

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 04

Data: 12.01.2016

OGGETTO: Art. 195 c. 2 del D. Lgs. n. 267/2000. Utilizzo in termini di cassa di entrate aventi destinazione vincolata per il finanziamento di spese correnti. Provvedimenti.

L'anno duemilasedici, il giorno dodici, del mese di gennaio, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 16,00. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
ARDIS PAOLO	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento.
Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo, Dott. Giancarlo Sirimarco.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSA l'indilazionabile necessità di provvedere al pagamento di oneri relativi al personale dipendente, all'ammortamento di mutui e prestiti, a spese dovute in base a contratti o disposizioni di legge e conseguenti a deliberazioni regolarmente esecutive;
VERIFICATO che l'andamento della riscossione delle entrate correnti di maggiore consistenza finanziaria potrebbe essere tale da non permettere il rispetto delle scadenze

nei pagamenti, con possibili effetti negativi sull'andamento ed il funzionamento dei servizi;

RITENUTO pertanto di avvalersi della possibilità offerta agli enti locali non dissestati dall'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 di disporre in merito all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO che, ai sensi del comma 2 del predetto art.195 del D. Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 03 del 12.01.2016 , resa immediatamente eseguibile, relativa all'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 222 del TUEL, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine ai limiti massimi di ammissibilità per gli importi di indebitamento per anticipazioni di tesoreria e rilevato che l'anticipazione è ammessa nell'importo massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, per un periodo di mesi dodici, anche se l'utilizzo risulterà inferiore;

Constatato che l'importo complessivo delle entrate afferenti i primi tre titoli del Bilancio accertate definitivamente nell'anno 2014 è pari ad € 2.368.195,71 per cui i 3/12 corrispondono ad € 592.048,92;

ATTESO che, per quanto detto, risulta che il limite massimo consentito per l'utilizzo di somme derivanti da entrate aventi specifica destinazione è dato dall'importo massimo disponibile per l'anticipazione di tesoreria;

RILEVATO che il limite massimo per gli utilizzi di entrate aventi specifica destinazione, corrispondente a quello dell'anticipazione di tesoreria, è pari a € 592.048,92, e cioè ai tre dodicesimi delle entrate come sopra accertate definitivamente nell'anno 2014 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

VISTO che il servizio di tesoreria è attualmente affidato alla Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito SPA;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area finanziaria in ordine alla regolarità tecnico contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- DI AUTORIZZARE il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria, corrispondente ai tre dodicesimi delle entrate definitivamente accertate ai primi tre titoli del bilancio nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, pari a € 592.048,92;

- DI AUTORIZZARE il Responsabile dell'area finanziaria ad attivare l'utilizzo delle entrate suddette nel limite di € 300.000,00, ogni qualvolta ciò risulti necessario per

assicurare il buon andamento dei flussi di cassa di pertinenza dell'Ente ed il sostenimento di spese correnti il cui pagamento non sia dilazionabile alle seguenti condizioni:

1) l'utilizzo di entrate a specifica destinazione nel limite suddetto è valido fino al 31.12.2016;

2) l'utilizzo di somme a specifica destinazione può essere attivato solo su specifiche richieste provenienti dal servizio finanziario dell'ente;

3) il ricorso all'utilizzo di somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;

4) la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate in termini di cassa per il pagamento di spese correnti sarà ricostituita con la riscossione del FSR spettante per l'anno 2016 nonché con altri introiti realizzati nel corso dell'esercizio non soggetti a vincoli di destinazione;

- DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.